

EMENDAMENTO CAZZOLA

Nuova beffa per gli «scongiunti»

○○○ C'è anche una proposta correttiva che riguarda i cosiddetti «scongiunti» nella massa dei 1600 emendamenti alla legge di stabilità depositati in Commissione Bilancio. A firmarla è il deputato del Pdl Giuliano Cazzola. Ma quanti attendevano un po' di giustizia in questa drammatica vicenda, resteranno delusi.

L'emendamento Cazzola infatti restituisce la possibilità di trasferire gratuitamente in Inps i contributi

versati ad altro ente previdenziale, ma solo a quanti abbiamo raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia. Solo per loro le lancette dell'orologio, se passerà l'emendamento Cazzola, torneranno indietro a prima del luglio 2010 e verranno sospesi gli effetti della famigerata legge 122 che, a partire appunto da quella data, ha reso pesantemente onerose le cosiddette ricongiunzioni dei contributi. Per tutti gli altri rimettere insieme i pezzi della pro-

pria vita contributiva e riconquistare il diritto alla pensione effettivamente maturata continuerà ad avere un prezzo insostenibile. Fino a 2-300 mila euro, come ci hanno raccontato nelle settimane scorse molti lettori di *Pubblico*, finiti nelle maglie di questo assurdo ingranaggio. «Non si può correggere una ingiustizia con un'altra ingiustizia», commenta amaramente Marialuisa Gneccchi, deputata del Pd, che pure aveva firmato una proposta di legge

ITALIA IL LAVORO SOTTO ATTA



bipartisan insieme allo stesso Cazzola. «Ma questo emendamento non potevo firmarlo, mi sarebbe cascata la mano», insiste. Oltretutto, e non sarà un caso, l'emendamento Cazzola traduce alla lettera la soluzione auspicata proprio dall'Inps. Una soluzione decisamente «minimal», che lascia

nei guai la maggior parte dei lavoratori colpiti dalla legge 122, ma è gradita alla stessa ministra Fornero, che sulla questione finora, dopo una uscita infelice nel febbraio scorso, ha cercato di tenere un profilo basso. Fin troppo impegnata a riparare il pasticcio sugli esodati, che porta la sua firma. Colpa o no di questo governo, anche la questione degli «scongiunti» andrà risolta. «Una cosa è certa - chiosa ancora Gneccchi - se passa l'emendamento Cazzola per le pensioni di vecchiaia, il giorno dopo tutti gli altri avranno la possibilità di attivare un nuovo contenzioso legale: e qualunque giudice del lavoro darà loro ragione».

MARIAGRAZIA GERINA